

comunicato del 24 agosto 2018

Carcere di Oristano: detenuto tenta il suicidio , salvato miracolosamente dalla Polizia Penitenziaria.

La UIL: nonostante le gravi carenze strutturali e la mancanza di mezzi e strumenti i nostri Poliziotti battono ancora una volta un colpo!

Sono stati minuti concitati, un detenuto ha cercato di suicidarsi tramite impiccamento nelle ore pomeridiane, gli Agenti prontamente intervenuti sono riusciti a liberarlo dal cappio e dare immediatamente l'allarme ed agevolare il soccorso dei sanitari dell'Istituto.

L'intervento del personale di Polizia Penitenziaria è stato provvidenziale, un tempismo ed una capacità operativa che mettono in evidenza la grande preparazione professionale degli Agenti. Nonostante la grave carenza dei ruoli intermedi e le croniche difficoltà logistiche dell'Istituto, il personale ha dimostrato ancora una volta di essere sul pezzo e di saper sopperire alle lacune di un Amministrazione purtroppo sempre distante dalle reali necessità della Polizia Penitenziaria.

sull'episodio interviene il **segretario generale della UIL PA Polizia Penitenziaria Sardegna Michele CIREDDU** che dichiara: "Il carcere di Oristano è stato oggetto di diverse vertenze sindacali della UIL con il fine di denunciare l'oggettivo stato di abbandono strutturale dell'Istituto, il personale nonostante la presenza di detenuti appartenenti alle associazioni criminali della penisola è costretto a lavorare senza adeguati strumenti e mezzi che rendono un Istituto di recente realizzazione paragonabile a quelli fatiscenti di vecchia concezione.

Nonostante questo, il personale dimostra quotidianamente di saper svolgere il proprio difficilissimo lavoro in maniera eccellente.

Si registra purtroppo anche una carenza dei ruoli intermedi che sono quelli che dovrebbero coordinare il personale oltre a gestire l'organizzazione dei servizi, di conseguenza gli Agenti si vedono sobbarcare da responsabilità non proprie del ruolo. Il personale deve contrastare troppe situazioni emergenziali e lo fa compiendo dei gesti straordinari che ormai sono considerati purtroppo meno che ordinari.

Salvare una vita umana nelle altre Forze di Polizia avrebbe determinato certamente un encomio o un riconoscimento equivalente, auspichiamo possa avvenire anche per gli autori dell'intervento menzionato.

Al personale intervenuto va il plauso della UIL.

Il segretario generale della Sardegna

Michele CIREDDU

A handwritten signature in purple ink that reads "Michele Cireddu". The signature is written in a cursive style, with the first name "Michele" and the last name "Cireddu" clearly legible.